

LA CERIMONIA Per la giornata dedicata all'autismo

Nel collegio San Francesco l'ulivo blu dell'inclusione

Padre Stefano Gorla:
«Lavoriamo affinché
la nostra scuola sia sempre
più uno spazio aperto
e accogliente per tutti»

di **Federico Dovera**

■ Il vociare dei bambini si spegne, il silenzio cala dall'alto, ed il velo blu che avvolge ed occulta sotto di sé una parte della flora che trova spazio nel chiostro del Collegio San Francesco viene sollevato. Sotto di esso, un ulivo. Anzi, l'ulivo. Quello dell'inclusione e della consapevolezza sull'autismo.

«È con grande gioia che oggi accogliamo all'interno della nostra cittadella dell'educazione questo ulivo, simbolo della cultura mediterranea. Un ulivo che viene collocato di fronte alla statua del nostro santo Francesco, che soleva appellare la natura come sorella, rivolgendosi ai suoi elementi come a fratelli, dimostrando perciò straordinario spirito inclusivo, lo stesso che vogliamo trasmettere noi in vista della Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo». A parlare è padre Stefano Gorla, rettore del Collegio, che davanti ai suoi studenti ha illustrato, sabato pomeriggio, l'essenza che sta alla base, alle radici di questa nuova infiorescenza piantata nel chio-



L'ulivo con i nastri blu a simboleggiare l'inclusione e padre Gorla

stro del San Francesco, "Il nostro albero blu". «Blu come del resto è il colore scelto per indicare la Giornata sull'Autismo, istituita nel 2007 con l'intento di fornire maggiore consapevolezza su questa tematica» ha precisato padre Gorla, spiegando come le finalità di un percorso inclusivo siano state già intraprese da anni all'interno del Collegio: «Lavoriamo affinché la nostra scuola sia sempre più uno spazio aperto e accogliente per tutti, veramente inclusivo». Padre Gorla ha poi lasciato la parola a Simonetta Pozzoli, assessore al Welfare della giunta Furegato, nonché ex studentessa del Collegio: «Emozionata, ritorno qui, in quella che un tempo fu la mia scuola, per celebrare oggi un momento di inclusione e condivisione che fa bene

al cuore». Alla cerimonia del pomeriggio, racchiusa nel messaggio "Noi sorridiamo insieme per una scuola inclusiva, per una società inclusiva" hanno preso parte anche la preside Domenica Arigoni, Enrico Agosti, vicepresidente Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili, Massimo Adobati e Giuseppina Agrimi di Sapio Life, Sonia Pelizza di H-ventures, il segretario generale della fondazione Bpl Ezio Rana, Cristina Arrigoni dell'Università di Pavia e la dottoressa Paola Invernizzi.

A concludere il sabato lo spettacolo di magia comica con Altamarea, che ha intrattenuto le numerose famiglie che hanno preso parte al pomeriggio a porte aperte del Collegio. ■